

AVVISO

PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO GESTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO RIVOLTO ALL'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI UNDER 35 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI. CUP C14H24000320005

Richiamati

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii..
- il D. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. , recante il Codice del Terzo Settore;
- il "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici", n. 373 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>) e, in particolare, l'art. 1 comma 2 lett. b);
- il "Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione e valorizzazione dei beni immobili", n. 397 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/397/397.htm>);
- l'Avviso pubblico di ANCI, prot. n. 11/AV/2024;

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. OGGETTO E FINALITA'

Al fine di un effettivo sviluppo delle competenze creative e artistiche dei giovani, nello spazio comunale presso il Cortile del Maglio detto "HUB della Creatività", si intende animare il predetto immobile, sviluppandone le caratteristiche di punto di aggregazione giovanile e svolgendo attività formative rivolte specificatamente ai giovani artiste e artisti e/o creativi torinesi. Si vuole incentivare l'accesso al mercato del lavoro, supportando l'imprenditorialità giovanile sul versante delle Industrie Culturali e Creative. Il progetto intende rafforzare la comunità di giovani artisti e creativi. L'obiettivo è favorire i giovani artisti/e per orientarsi, scoprire nuove occasioni di sviluppo del proprio percorso professionale e avere opportunità di visibilità mediante un percorso laboratoriale.

Le attività saranno configurate con riferimento a due target: giovani 14/19 anni e 20/35 anni.

Il soggetto gestore, da individuarsi mediante procedura pubblica comparativa, dovrà presentare dei percorsi laboratoriali di manifattura artistica e creativa, e momenti di restituzione pubblica, incentrati su arti visive, design, performance, arte digitale, gaming, fotografia, che permetteranno un accompagnamento "al fare", al dare vita a opere.

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura si svolgeranno in anni uno, per il periodo 20.04.2025 - 20.04.2026; in ogni caso, le attività potranno essere avviate solo dopo la sottoscrizione di apposita Convenzione il cui schema è allegato al presente Avviso (All. n. 1) fra l'Amministrazione procedente ed il soggetto individuato.

Al fine di sostenere il progetto di che trattasi, il Comune di Torino intende mettere a disposizione del soggetto selezionato, con riferimento al periodo sopracitato:

- a) un budget complessivo, a titolo di trasferimento fondi, di Euro € **176.000,00**, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale erogazione a carico di ANCI;
- b) assegnazione in uso gratuito dello spazio detto "HUB della Creatività" presso il Cortile del

Maglio, di proprietà comunale. A questo scopo il soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere un disciplinare di concessione temporanea dello spazio (All. 3).

Si precisa che la somma di € 176.000,00 deve risultare composta dalle seguenti voci:

- personale: € 48.000,00
- acquisto di servizi: € 25.000,00
- prestazione di servizi: € 64.000,00
- promozione e comunicazione: € 25.000,00
- vitto e alloggio: € 8.000,00 (per esempio ospiti e relatori per talk su temi legati alla creatività, giornalisti, influencer, etc)
- spese generali (per esempio, consulenze legali e fiscali, etc): € 6.000,00

La proposta selezionata dovrà prevedere un cofinanziamento del 5% aggiuntivo al finanziamento di cui sopra. pertanto l'ammontare complessivo previsto del progetto è pari a minimo di euro 184.800,00, a cui si sommerà la spesa relativa al personale comunale impegnato nel progetto e alle utenze relative allo spazio, pagate dalla Città, spesa prevista per ulteriori 44.000,00 euro.

Si precisa, inoltre, che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

L'erogazione del trasferimento al soggetto individuato avverrà secondo le seguenti fasi:

- una prima quota, pari al 30% (trentapercento) alla data di avvio delle attività progettuali, una volta incassato da parte della Città l'anticipo del contributo ANCI;
- una seconda quota, pari ad un ulteriore 30% (trentapercento) decorso il primo semestre di attività, ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 30% (trentapercento) del contributo accordato;
- una terza quota, pari ad un ulteriore 30% (trentapercento) ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 60% (sessantapercento) del contributo nazionale accordato;
- il saldo, pari al 10% (diecipercento) ad avvenuta presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute e quietanzate, da trasmettere alla Città di Torino entro 15 giorni dalla data di conclusione delle attività.

I trasferimenti sopra indicati sono subordinati alla verifica di conformità della regolarità della documentazione presentata e dell'ammissibilità della spesa, rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma. In ogni caso le somme predette saranno erogate previo incasso da parte della Città delle corrispondenti somme da parte di ANCI.

Eventuali maggiori spese verranno considerate a titolo di co-finanziamento.

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione procedente costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti le attività svolte. Tali rimborsi, di natura compensativa e non corrispettiva, sono ascrivibili esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 12 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e, pertanto, non possono costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente sborsato dagli Enti partner per le attività svolte.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento della procedura, la facoltà di effettuare verifiche amministrative per accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti, nonché degli atti

relativi all'intervento sostenuto. Il soggetto gestore è, pertanto, tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

2.1 - Requisiti di ordine generale

Possono rispondere al presente avviso, i seguenti soggetti con personalità giuridica e senza scopo di lucro:

- a) enti no profit con personalità giuridica che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- a) associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro delle Associazioni in base al Regolamento comunale n. 211 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/211/211.htm>);
- b) comitati, formalmente costituiti, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- c) altri soggetti con personalità giuridica che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.

Non possono beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici o che presentino progetti i quali prevedano la partecipazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo o debitorio in atto nei confronti del Comune di Torino, salvo sia già stato sottoscritto dai medesimi soggetti un piano di rientro. Si specifica al riguardo che, in caso di soggetti in condizioni di morosità nei confronti della Città, per i quali siano stati stabiliti dei piani di rientro o di rateizzazione del debito, queste informazioni devono essere fornite nel momento di presentazione della domanda nell'apposita sezione.

In ogni caso, il soggetto partecipante deve dichiarare l'impegno al saldo integrale dei debiti nel termine di 10 giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione, pena l'esclusione del/dei soggetto/i debitore/i, dalla procedura.

Inoltre, NON sono ammessi a partecipare al presente Avviso, soggetti per i quali sussistono le seguenti cause di esclusione:

- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- trovarsi in condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- essere destinatari della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- trovarsi in stato di liquidazione volontaria, giudiziale o coatta amministrativa o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
- essere in condizioni di morosità nei confronti della Città e non avere stabilito piani di

- rientro o di rateizzazione del debito;
- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la normativa vigente.

2.2 - Requisiti Specifici di idoneità

- componente giovanile maggioritaria di età inferiore ai 35 anni – eventualmente nella compagine sociale o societaria (maggioritaria 51%<x<66% - forte 66%<x<100% - esclusiva 100%). A tal fine si richiedono i dati anagrafici dei/delle componenti.

Si tenga presente che, in caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da tutti i soggetti e quelli di idoneità specifica potranno essere riferiti al raggruppamento di ETS nel suo insieme.

3. TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati devono presentare la propria candidatura **entro e non oltre le ore 10.00 del 05.05.2025**, utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito Internet della Città e precisamente:

- **istanza**, compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, contenente l'autocertificazione, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in merito al possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità e la dichiarazione sostitutiva cause di esclusione (All. A);
- **scheda progettuale** (All. B) compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal/dalla legale rappresentante;
- **scheda economico finanziaria** (All. C);
- **cronoprogramma delle attività** (All. D);
- **copia dello Statuto e/o dell'atto costitutivo** del soggetto richiedente se non già depositati presso il registro delle Associazioni del Comune di Torino e, se già depositati, gli eventuali aggiornamenti richiesti dal Regolamento n. 211 del Registro delle Associazioni;
- **curriculum** del soggetto proponente, con l'indicazione di esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe, sottoscritto digitalmente dal/dalla legale rappresentante;

Tutta la documentazione richiesta, costituita da allegati in file pdf separati e firmati digitalmente dovrà essere inviata mediante unica trasmissione via PEC. La struttura dei suddetti fac-simili non può essere, in alcun modo, alterata o modificata. In caso di presentazione di fac-simili con struttura alterata o modificata, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione del soggetto proponente. Pertanto, prima di inviare i file via PEC, verificare che i moduli, compilati in formato .doc e .xls sottoscritti digitalmente, corrispondano integralmente ai relativi modelli in formato .pdf.

In riferimento alle modalità di firma digitale si rimanda al D.Lgs 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale e al Regolamento UE 2014/910 sull'identità digitale (eIDAS).

Si specifica che non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa.

L'Istanza con i relativi allegati dovrà pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) gioventu@cert.comune.torino.it con oggetto:

“PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO GESTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO RIVOLTO ALL'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI UNDER 35 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI”.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente la ricevuta automatica della PEC con l'attestazione del giorno e dell'ora dell'arrivo.

In caso di più invii da parte dello stesso soggetto, si considera valido l'ultimo pervenuto entro il termine sopra indicato.

L'inoltro della documentazione è a completa ed esclusiva responsabilità dell'interessato, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città di Torino - Dipartimento Servizi Educativi - Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria, ove, per disguidi tecnici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, anche se dovuti a causa di forza maggiore, la candidatura non pervenga all'indirizzo pec di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso prese in considerazione candidature pervenute oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del partecipante ed anche se mandate prima del termine indicato, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal messaggio e-mail.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali viziate da irregolarità non sanabili:

- a) i cui soggetti proponenti non rispettino i requisiti soggettivi previsti;
- b) pervenute con modalità difformi da quanto previsto;
- c) pervenute oltre il termine;

Non saranno, altresì, prese in considerazione domande incomplete, domande prive della sottoscrizione, domande prive della documentazione prevista da allegare, domande condizionate o subordinate. Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili e le proposte affette da tali carenze non saranno ammesse alla procedura.

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: la Città assegnerà un termine, non superiore a **3 giorni**, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente verrà escluso dalla presente procedura.

La Città si riserva la possibilità di prorogare la scadenza del bando per rilevanti e giustificati motivi.

3.1 - Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la Proposta Progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale potranno essere riferiti al gruppo nel suo insieme.

Si evidenzia inoltre che, al fine di sostenere la massima partecipazione, in special modo da parte di Enti e soggetti di minore strutturazione e/o di codificazione formale, l'ETS proponente – singolo o in composizione plurisoggettiva - tenuto conto della specifica natura e finalità del presente procedimento, potrà documentare, allegando una o più lettere di intenti, la presenza in qualità di “partner di sostegno” di soggetti ulteriori, evidenziando la motivazione e le funzioni di ciascuno di essi in fase di candidatura.

4. CONTENUTI DEL PROGETTO

Il soggetto proponente dovrà presentare una proposta, il cui format possa essere flessibile, al fine di garantire la capacità di stimolare la partecipazione del più ampio bacino di beneficiari e potenziare l'impatto e la ricaduta dell'attività sul territorio. Gli ETS, in forma singola o associata, dovranno descrivere la propria mission e la storicità delle attività realizzate precedentemente.

Dovranno altresì attestare la conoscenza approfondita del proprio target di riferimento; la capacità di costruire e potenziare una rete che possa supportare l'ingaggio del target beneficiario; aver già realizzato eventi assimilabili a quello oggetto della proposta; garantire un gruppo di lavoro strutturato e professionale, dimostrabile dai curricula delle persone che saranno messe a disposizione del progetto.

Il progetto presentato dovrà sviluppare le azioni contenute nelle **linee di azione n. 3 e 4** (con particolare riferimento agli **“obiettivi specifici”**) della proposta progettuale candidata dalla Città di Torino e approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 42/2025 (All. n. 2).

La Proposta Progettuale deve essere **redatta su formato A4, elaborato, fatta eccezione per l'indice ed eventuali allegati richiesti, in massimo di cinque (5) facciate, con carattere “Times New Roman 12”**. Il superamento del limite indicato comporta l'impossibilità di valutare le facciate del progetto in eccedenza, ai fini del rispetto della par condicio dei concorrenti.

5. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata da apposita Commissione, nominata dalla Città di Torino a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle candidature e composta da 3 membri. E' prevista la possibilità che questa si riunisca mediante videoconferenza.

Preliminarmente alla valutazione ad opera della Commissione, sarà effettuata la verifica amministrativa da parte degli uffici competenti, che esamineranno la completezza e la conformità amministrativa della documentazione presentata rispetto alle prescrizioni di cui al presente avviso, tra cui la sussistenza dei requisiti soggettivi in capo ai soggetti candidati, il rispetto delle regole per la redazione del budget di bilancio e l'ammissibilità delle voci di spesa.

Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

La Commissione valuta in seduta riservata le proposte progettuali presentate dagli ETS, singoli o associati applicando i criteri ed i coefficienti di valutazione prestabiliti e propedeutici all'emissione dei giudizi. Le operazioni della Commissione sono debitamente verbalizzate.

La Commissione ha a disposizione il punteggio totale di **100** e sono ritenuti idonei i progetti che ricevono un punteggio complessivo non inferiore a **70/100**.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Qualità della proposta progettuale:	max. 40

- conoscenza del contesto e del target di riferimento del progetto; - adeguatezza, coerenza e pertinenza complessiva delle attività e della loro durata, con le finalità e gli obiettivi del progetto della Città (all. 2); - adeguatezza dell'articolazione della proposta progettuale, con riferimento agli strumenti attuativi, alla scansione temporale, allo spazio assegnato, ed alle modalità di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati; - flessibilità della proposta progettuale rispetto ai bisogni emergenti del territorio, anche attraverso il dialogo strutturato con le scuole - coerenza tra la proposta progettuale, l'impiego delle risorse umane in relazione all'attività proposta ed alla declinazione economica - declinazione della proposta progettuale in relazione alla fruibilità dello spazio assegnato in orario pomeridiano e serale per almeno 5 giorni alla settimana (sabato compreso)	
Livello di accessibilità, coinvolgimento del territorio e del target destinatario: - eventuale presenza di attività gratuite; - eventuale presenza di attività per la promozione dell'inclusione; - verificabilità del livello di ingaggio del target beneficiario, degli elementi di ricaduta sul territorio; elementi di analisi e replicabilità dei risultati	max . 25
Strategia comunicativa: Innovazione Originalità delle modalità attuative e della strategia comunicativa della proposta progettuale	max. 10
Curriculum del soggetto rispetto a: - Aver realizzato, in modo continuativo per almeno 2 anni, attività nell'ambito delle tematiche proposte dal presente Avviso, in collaborazione con Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni. - Avere realizzato negli ultimi 3 anni attività analoghe all'oggetto del presente procedimento; - Capacità di attrarre risorse sui progetti proposti, attraverso ipotesi di fundraising, partecipazione a bandi riservati a enti del terzo settore, elementi di progettazione finalizzati alla ricerca di finanziamenti da terzi - coinvolgimento e partnership con realtà operanti nel territorio circostante allo spazio assegnato (Borgo Dora, Aurora, Balon)	max. 25

E dei seguenti coefficienti di giudizio :

COEFFICIENTE	CRITERI MOTIVAZIONALI
1	L'elemento valutato è ritenuto estremamente valido e completo, ottimamente definito, caratterizzato da aspetti qualificanti di notevole spessore. La proposta si distingue per l'elevato livello qualitativo ed è ottimamente rispondente a quanto richiesto.
0,9	L'elemento valutato è ritenuto molto buono, completo e molto ben definito, caratterizzato per i suoi elementi significativi. La proposta si distingue per il livello qualitativo ed è certamente molto ben rispondente a quanto richiesto.
0,8	L'elemento valutato è ritenuto completo e definito. La proposta si distingue per l'apprezzabile livello di garanzia di qualità e si ritiene ben rispondente a quanto richiesto.

0,7	L'elemento valutato evidenzia elementi apprezzabili; sebbene in assenza di una valutazione piena comunque sostanzialmente completa ed adeguata. La proposta si ritiene essere rispondente a quanto richiesto.
0,6	L'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali ma sufficientemente argomentato ed appare coerente con quanto richiesto. La proposta è accettabile in relazione a quanto richiesto.
0,5	L'elemento valutato è ritenuto parziale, frammentario, con evidenza di aspetti non trattati in modo sufficiente. La proposta presenta elementi di criticità in relazione a quanto richiesto.
0,4	L'elemento valutato presenta elementi significativi di inadeguatezza, d'incoerenza od incompletezza. La proposta presenta evidenti elementi critici e non adeguati a quanto richiesto.
0,3	L'elemento è ritenuto inadeguato. Si evidenziano alcune lacune e manchevolezze. La proposta è difficilmente in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.
0,2	L'elemento è ritenuto gravemente inadeguato. Si evidenziano gravi lacune e manchevolezze. La proposta non pare in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.
0,1	L'elemento è ritenuto gravemente confuso e incoerente. Si evidenziano gravi lacune e manchevolezze. La proposta non è assolutamente in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.
0	Argomento non trattato o fuori tema. La proposta non consente una valutazione.

Ogni commissario dovrà valutare i progetti in riferimento a ciascun criterio individuato, assegnando per ciascun criterio un coefficiente di giudizio, da eccellente a non adeguato.

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti di giudizio attribuiti dai singoli commissari, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per il singolo criterio di valutazione.

A conclusione della sua attività, la Commissione elabora una graduatoria di merito delle Proposte Progettuali presentate, che viene trasmessa al RUP per la conclusione del procedimento.

Il RUP, ricevuta la documentazione dalla Commissione, formula una proposta di conclusione del procedimento al dirigente responsabile, per la chiusura del procedimento. Il Dirigente con proprio atto approva formalmente le risultanze della procedura istruttoria e di valutazione delle proposte progettuali.

A conclusione della procedura il Dirigente competente sottoscrive la convenzione con l'ETS, singolo o associato, risultato utilmente collocato in graduatoria.

Solo a seguito della sottoscrizione della convenzione si può dare avvio alle attività.

6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

La concessione del finanziamento genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente Avviso.

I beneficiari rispondono della corretta esecuzione delle iniziative di progetto, nonché degli impegni in esso contenuti, secondo le norme in vigore, in ossequio ai Regolamenti della Città di Torino. In caso di inosservanza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre il contributo o revocarlo, nei

casi più gravi.

I beneficiari dovranno siglare un disciplinare per l'assegnazione parziale e temporanea dello spazio sito al Cortile del Maglio.

Ai fini di un corretto monitoraggio in itinere, i beneficiari si impegnano a fornire alla Città di Torino aggiornamenti periodici (con frequenza da definire in fase di avvio del progetto e in base alle attività proposte) sullo stato di avanzamento del progetto, in termini di attività e risultati. Si impegnano, inoltre, a concordare ogni forma di evento organizzato nello spazio compatibilmente con le attività già previste dalla Città, con almeno 30 giorni di anticipo.

I beneficiari si impegnano, inoltre, a segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività previste dal progetto e il rispetto del cronoprogramma presentato.

I beneficiari si impegnano a fornire alla Città di Torino dati e informazioni utili per la promozione delle attività e la valutazione degli impatti generati.

I beneficiari sono inoltre tenuti al rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR).

Ai sensi dell'art. 1, commi 125, 126 e 127, della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, gli enti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni sono tenuti a pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente.

L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

6. REVOCHE E RINUNCE

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi, con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo erogato, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento:

- a) assenza originaria o perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità, presentazione di dichiarazioni mendaci al riguardo (revoca totale);
- b) mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari (revoca parziale);
- c) mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento (sovrapposizioni progettuali, anche sopravvenute e/o risultanti da verifiche in itinere, con altre misure di finanziamento - revoca parziale o totale);
- d) non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte (revoca totale);
- e) in caso di accertamento di un importo di spesa rendicontato inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione per irregolarità o mancanza della documentazione di spesa presentata (revoca parziale);
- f) in caso di mancata disponibilità dei beneficiari a controlli in loco o in caso di mancata

- produzione di documenti richiesti in sede di verifica, anche ai sensi dell'articolo precedente (revoca parziale o totale);
- g) quando il beneficiario abbia alienato, ceduto a qualunque titolo, distolto dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato durante il periodo di realizzazione del progetto e/o nei 5 anni successivi al pagamento finale dell'ultima tranche (revoca parziale);
 - h) quando il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, oppure prima che siano trascorsi 3 anni dalla concessione del contributo, si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'ente di fatto o di diritto (revoca parziale) o sia soggetto alle altre procedure concorsuali previste dalla normativa vigente;
 - i) per qualsiasi altro inadempimento rilevante rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di concessione del contributo della normativa di riferimento, risultanti dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti (revoca parziale).

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo alla Città a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: gioventu@cert.comune.torino.it

7. DISPOSIZIONI FINALI

7.1 - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

7.2 - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

7.3 - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Città di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/> e sul Portale torinogiovani.it

Per ulteriori informazioni, dubbi o domande sulla compilazione della modulistica rivolgersi a:

marco.ciari@comune.torino.it

politiche.giovanili@comune.torino.it

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è individuato in Giovanni Mazzolotti, Dirigente del Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria.

8. TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione alla attuazione delle azioni previste dalle proposte progettuali oggetto del presente Avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali.

Nella fattispecie, si informa che:

- a) il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento della presente procedura ad evidenza pubblica ed eventuale successivo accordo di collaborazione/convenzione;
- b) il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate;
- c) il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione alla procedura;
- d) i dati stessi potranno essere comunicati ai soggetti preposti ai bandi, ai rapporti contrattuali e alla

verifica ispettiva sulla gestione del patrimonio pubblico, e a tal fine potranno essere diffusi;
e) gli interessati potranno avvalersi dei diritti riconosciuti dalla normativa e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali e di chiederne l'aggiornamento o la rettifica, se erronei, rivolgendo la richiesta al responsabile del trattamento (contattabile all'indirizzo e-mail rpd-privacy@comune.torino.it);

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente del Servizio Giovani Diritto allo Studio e Città Universitaria.

Il Responsabile per la Protezione dei dati del Comune di Torino è raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it.

9. FORO COMPETENTE

Ogni eventuale controversia derivante o correlata al presente avviso viene deferita in via esclusiva al Foro di Torino.

Il Dirigente

Giovanni Mazzolotti

Elenco allegati:

Allegato 1: Schema di Convenzione

Allegato 2: Proposta Progettuale candidata dalla Città nel Bando Anci

Allegato 3: schema di disciplinare di concessione dello spazio

Allegato A: Istanza di partecipazione

Allegato B: Scheda Progetto

Allegato C: Scheda Economico-Finanziaria

Allegato D: Cronoprogramma